



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ACÌ CASTELLO
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 75 del Reg. Gen. Data: 18.09.2014	OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) - Approvazione del Piano Finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014.
---	--

L'anno duemilaquattordici il giorno 18 del mese di settembre, alle ore 10.59 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 2^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
SCANDURRA CARMELO	X		ROMEO SEBASTIANO	X	
TOSTO SALVATORE	X		MARINO MAURIZIO		X
PAPALIA MASSIMO	X		SCUDERI FRANCESCO		X
DANUBIO SALVATORE	X		CONTI MARIO		X
RUSSO FILIPPO	X		LA ROSA FRANCESCO		X
MUSUMECI GIOVANNI	X		BONACCORSO ANTONIO		X
CALI' MARCO	X		ZAGAME NICOLA	X	
MAUGERI ANTONINO	X		CACCIOLA VENERANDO	X	
ZAPPALA' SEBASTIANO	X		GRASSO SANTO	X	
SCIACCA ORAZIO	X		GUARNERA ANTONIO	X	

Assegnati n. 20	Presenti n. 15
In Carica n. 20	Assenti n. 05

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Presiede il Signor Scandurra Carmelo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. ssa Gulizia Laura.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e l'Assessore Patanè

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 15 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)- Approvazione del Piano Finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale,

regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente ricorda che durante la seduta precedente si è rinviata la trattazione dell'argomento per la presentazione di un emendamento tecnico e cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco riferisce che il dottor Galli ha predisposto un emendamento tecnico seguito da uno studio di comparazione tra i diversi comuni. Rende noto che ci sono 300.000 euro da devolvere per le esenzioni ed agevolazioni d'imposta, dedicate a molte categorie, giovani, famiglie numerose eccetera.

Entra in aula il Dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario.

Entra in aula il Consigliere Marino

Presenti 16

Il Dott. Claudio Galli, Responsabile del servizio finanziario, afferma che per la nuova categoria istituita dal Consiglio Comunale verrebbe attribuita una tariffa incrementata del 50% rispetto a quella vigente, in quanto la norma prevede che le tariffe del DPR 158/99 possono essere variate fino al 50%. Presenta un emendamento tecnico.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che, secondo il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, l'intervento in aula può essere fatto dal Capogruppo, il quale può rinunciare a favore del Consigliere appartenente allo stesso gruppo.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera spiega che il suo intervento attiene al fatto che in questa giornata si stanno votando le tariffe della TARI, le agevolazioni sono state già approvate e in Consiglio Comunale c'è stata comunione di intenti. Nel corso della seduta precedente in cui si è trattato questo argomento l'Amministrazione è impegnata a dare comunicazione alla cittadinanza delle agevolazioni e delle esenzioni della tassa prima dell'ultima rata di pagamento. Ricorda che l'opposizione ha introdotto una nuova categoria dei chioschi.

Esce dall'aula il Consigliere Danubio

Presenti 15

Sostiene che c'è stata univoca interpretazione per le aree demaniali che producono rifiuti e i B&B sono stati assimilati alla categoria degli alberghi che non hanno ristoranti. In merito all'emendamento tecnico, specifica che occorre evitare le speculazioni come, per esempio, il caso degli anziani che vivono da soli e producono pochi rifiuti mentre pagano una cifra molto alta. Un'altra questione da menzionare è la produzione di residui attivi ogni anno. Chiede quali somme sono iscritte come residui attivi in bilancio per gli anni pregressi.

Il Presidente legge l'emendamento tecnico annunciato dal dottor Galli.

Chiede di intervenire il Consigliere Musumeci, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Musumeci afferma che oggi il Consiglio Comunale si accinge a discutere sul costo del servizio rifiuti e sulle tariffe. Ebbene, non viene applicata la legge del DPR 158/99 che stabilisce che si paga in base alla produzione di rifiuti, poiché se non inizia la raccolta differenziata, i calcoli non possono essere fatti. Rileva che quasi il 70% dei costi va a riversarsi sull'utenza domestica, mentre negli altri comuni le percentuali tra l'utenza domestica e quella non domestica sono il 40% col 60% circa. Osservando, poi, la tabella indicativa dei costi, salta all'occhio che il costo maggiore è relativo al personale, allora, egli si chiede come mai nel Comune di Novara, ad esempio, il costo del personale è

notevolmente inferiore a quello indicato per il comune di Aci Castello. Si chiede se il Comune paga il personale con la tassa rifiuti, infine, fa notare che mancano le indicazioni dei costi in modo analitico.

Il Presidente ribadisce che il Consigliere che interviene in aula, interviene a nome del gruppo.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino afferma che l'intervento del Consigliere Musumeci è stato esplicativo, la proposta dovrebbe essere maggiormente chiara sui costi. Chiede notizie sulla raccolta differenziata e le motivazioni per le quali le tariffe della tassa rifiuti sono previste con un aumento di circa il 5%. Sostiene che i cittadini si aspettano che il costo aumenti qualora il servizio fornisca un valore aggiunto, chiede a che punto è la raccolta differenziata dei rifiuti e quando il Comune sarà in grado di pagare anche un euro in meno. Sottolinea che mancano i dati sui residui.

Il Sindaco replica sui tre interventi dei Consiglieri che lo hanno preceduto che sono stati sensati e centrati sulla materia. Comunica che ieri la Giunta Comunale ha approvato il conto consuntivo, riguardo i costi del personale ci sono circa sette o otto dipendenti che lavorano costantemente sui ruoli della tassa rifiuti per tutti gli adempimenti da fare. Il costo del servizio, comunque è diminuito del 2% ma l'Amministrazione e il Consiglio Comunale hanno inteso utilizzare ciò che prevede la legge per applicare agevolazioni ed esenzioni, pertanto il costo è aumentato non del 7%, ma del 5%. Sicuramente il 2% è ancora poca cosa, ma entro il 30 settembre prossimo la Giunta Comunale approverà il progetto delle ARO che comporterà una riduzione dei costi e un aumento della raccolta differenziata dei rifiuti. Si domanda cosa dovrebbe fare il Comune oltre la delibera di C.C. 103/2012, per strutturare e regolamentare l'Ente, onde evitare che pochi grossi furbi eludano il pagamento della tassa? Ad esempio, il Comune potrebbe non rilasciare le autorizzazioni per le attività commerciali se prima non vengono pagate tutte le tasse.

Entra in aula il Consigliere Danubio

Presenti 16

Comunica che il lavoro per la realizzazione del progetto dell'ARO è stato lungo, in un primo tempo la Regione non ha accolto il progetto, oggi invece esso è all'U.R.E.G.A. per l'assegnazione della gara.

Il Dott. Claudio Galli replica che riguardo alla riscossione dei residui attivi, il Comune di Aci Castello ha un tasso di riscossione del 75% che è molto alto rispetto ai Comuni vicini ma anche rispetto al Comune di Novara. Ricorda che il Piemonte e l'Emilia Romagna hanno gli indici più alti d'Italia. Precisa che il nostro Comune, tuttavia, nonostante la crisi, ha mantenuto un alto indice di riscossione perché è passato alla riscossione diretta che, viene svolta al 80% direttamente dall'ufficio tributi anche per questo motivo il costo del personale è maggiore.

Entra in aula il Consigliere Bonaccorso

Presenti 17

Sostiene che il Comune di Novara si trova al Nord d'Italia in cui c'è un'altra mentalità, le tariffe applicate al Comune di Aci Castello sono le più basse tra tutti i comuni vicini, tranne Aci Bonaccorsi.

Il Presidente insiste sull'importanza del rispetto del regolamento del Consiglio Comunale, invitando i Consiglieri a rispettare i tempi di durata degli interventi in esso previsti.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo afferma che questa tassa ogni anno cambia nome prima si chiamava TARSU, poi TARES e ora TARI ma l'oggetto è sempre quello, c'è una confusione normativa con leggi che si sovrappongono e vengono a cadere sugli amministratori locali. Evidenzia che tutti Consiglieri sono stati

concordi nell'approvare il regolamento che non ha un colore politico. Oggi si dovrebbero approvare le tariffe nel rispetto del regolamento condiviso. I costi devono essere spalmati per tutte le categorie.

Il Presidente precisa che come ha detto il Sindaco il costo è diminuito del 2%, e quindi l'aumento delle tariffe è solo del 5%.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo afferma che le tariffe sono il risultato del regolamento e quindi tutti i Consiglieri dovrebbero essere d'accordo nella loro previsione, certo, a suo parere, si poteva fare di più.

Entra in aula il Consigliere La Rosa

Presenti 18

Propone di votare ricreando quel clima di collaborazione serenità con quale si è approvato il regolamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Cacciola, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Cacciola dice che oggi il Comune è chiamato a rivedere le aliquote di questa tassa, per quanto riguarda l'emendamento tecnico, ma sostiene che bisogna riflettere perché il 50% in più previsto per la categoria di nuova istituzione, consente di applicare le agevolazioni previste. Riguardo alla percentuale di utenza domestica e non domestica, dichiara che è vero ciò che ha affermato nel suo intervento il Consigliere Musumeci, ma tra Nord e sud Italia c'è una differenza nell'erogazione del servizio, per la mentalità dei cittadini. In passato era stato presentato un progetto da Aciambiente per istituire un centro raccolta rifiuti nella frazione di Cannizzaro ma non è stato approvato. Nonostante la riduzione del 2%, comunque, l'aumento dei costi al 5% spalmato fra tutte le categorie è ancora alto. Egli è contro le tasse se negli anni passati, infatti, si fosse fatta la lotta all'evasione fiscale, attraverso l'elevato controllo oggi si potrebbe pagare meno.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede quali risultati abbia prodotto il servizio di raccolta differenziata sperimentale fatto al centro storico di Aci Castello.

Il Sindaco replica che sicuramente ha comportato una maggiore pulizia, più ordine e un piccolo incremento di risparmio, se lo si estendesse a tutti i centri storici delle altre frazioni del Comune si avrebbero ottimi risultati. Specifica che con l'istituzione delle ARO ci sarà una rivoluzione del servizio.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca chiede che venga riletto in aula l'emendamento tecnico presentato.

Il Presidente legge l'emendamento tecnico.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca afferma che con l'emendamento tecnico si è raggiunto un obiettivo solo formale non un obiettivo economico, in quanto se la categoria delle civili abitazioni produce meno rifiuti delle attività commerciali, come i chioschi che occupano poca superficie ma producono molti rifiuti, l'incremento previsto rapportato alla superficie, comporterà un aumento molto esiguo e la cosa non lo soddisfa.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino chiede, in nome dell'opposizione 5 minuti di sospensione per valutare l'emendamento tecnico.

Entra in aula il Consigliere Conti

Presenti 19

Alle ore 11,56 il Presidente accogliendo la richiesta del Consigliere Marino, sospende la seduta di Consiglio per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori alle ore 12,23 sono presenti 18 Consiglieri ed assenti n. 2 Consiglieri (La Rosa, Scuderi).

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera dichiara che, a nome dei componenti dell'opposizione presenti in aula, presenta un sub-emendamento all'emendamento tecnico che legge.

Il Presidente afferma che pur non essendo un tecnico, ritiene che il sub-emendamento presentato non è riferito all'oggetto della proposta di che trattasi, esso non incide perché è riferito ad un anno successivo. Rappresenta piuttosto un impegno dell'Amministrazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera risponde che attende il parere tecnico sul sub-emendamento ed eventualmente verrà modificato.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti precisa che l'articolo 21 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale non fa riferimento alla necessaria produzione di effetti da parte dei sub-emendamenti.

Chiede di intervenire il Consigliere Grasso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Grasso chiede se l'aumento del 50% previsto dal sub-emendamento è riferito alle tariffe attuali, oppure fa riferimento alle tariffe previste per l'anno prossimo.

Il Sindaco risponde che egli non possiede la bilancia per pesare la differenza, ma sicuramente conferma che la produzione di rifiuti di un chiosco è maggiore delle altre categorie, tuttavia con questo sistema, non è possibile quantificare. Precisa che il dottor Galli aveva raccomandato di evitare contenziosi, egli condivide lo spirito del sub-emendamento, ma esso potrebbe generare ricorsi. Infine, sostiene che non può farsi riferimento all'anno successivo poiché cambieranno le norme, eventualmente si può presentare un ordine del giorno.

Il Dott. Claudio Galli comunica di nutrire delle perplessità per il rilascio del parere tecnico sul sub-emendamento, giacché esso fa riferimento ad un anno diverso da quello oggetto della delibera.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera dichiara di voler modificare il sub-emendamento in ordine del giorno da votare nell'odierna seduta.

Il Presidente risponde che ciò non è possibile.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera replica che è possibile mutare il sub-emendamento in ordine del giorno riferito alla proposta in oggetto.

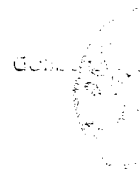
Il Presidente afferma che non si possono trattare ordini del giorno durante la trattazione della proposta.

Chiede di intervenire il Consigliere Danubio, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Danubio non ricorda che ciò sia accaduto in passato.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti afferma che ai sensi dell'articolo 23 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è possibile presentare un ordine del giorno e votarlo prima della proposta.



Il Presidente annuncia che sospenderà la seduta per 10 minuti per convocare la conferenza dei Capigruppo.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto dichiara il suo voto favorevole all'emendamento tecnico perché è d'accordo sul principio che i chioschi devono avere un aumento della tariffa ponderato in base alle tabelle, anche per evitare i contenziosi.

Il Sindaco afferma che con le istituzioni delle ARO ci sarà un sistema per poter fare una valutazione quali quantitativa e si potranno calcolare le quantità di rifiuti in base ad uno studio. L'anno prossimo il Comune sarà nelle condizioni di poterlo calcolare.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera fa notare che secondo l'articolo 23 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, un sub-emendamento può essere modificato in ordine del giorno.

Alle ore 12,45 il Presidente ai sensi dell'art.4 comma 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sospende la seduta di Consiglio per 10 minuti per riunire la Conferenza dei Capi Gruppo.

Alla ripresa dei lavori alle ore 13,14 sono presenti 17 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (La Rosa, Scuderi, Marino).

Il Presidente comunica che l'opposizione ha ritirato il sub-emendamento perché non era ammissibile e lo ha trasformato in un ordine del giorno. Precisa inoltre che la Conferenza dei Capigruppo lo ha considerato ammissibile e verrà sottoposto a votazione del Consiglio Comunale prima della proposta.

Il Presidente nomina, in qualità di scrutatori, i Consiglieri Papalia, Russo Cacciola e passa alla votazione dell'emendamento tecnico.

Esce dall'aula il Consigliere Zagame

Presenti 16

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri.

Il Consigliere Sciacca afferma di essere deluso dalla percentuale di aumento per la nuova categoria prevista, ma siccome l'indirizzo è quello indicato dal Consiglio Comunale, dichiara il suo voto favorevole.

Il Consigliere Conti annuncia il suo voto favorevole all'emendamento ed alla proposta, inoltre dichiara di apprezzare la proposta della Giunta Comunale.

Il Consigliere Romeo dichiara, in nome della maggioranza, il suo voto favorevole in quanto condivide la proposta dell'opposizione anche riguardo all'ordine del giorno presentato.

Il Vice Segretario Generale legge l'emendamento tecnico "Aggiungere al punto tre del dispositivo la seguente frase" attribuire alla nuova categoria 9 le tariffe di cui alla categoria 1 incrementate del 50%".

Il Presidente mette ai voti l'emendamento tecnico.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 16
ASSENTI	N. 04

VOTI FAVOREVOLI	N. 16
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'emendamento n. 16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata l'emendamento all'unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento tecnico presentato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare l'emendamento tecnico che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Entra in aula il Consigliere La Rosa

Presenti 17

Il Presidente comunica che si passa alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Guarnera + altri.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri.

Il Consigliere Romeo dichiara, in nome del gruppo, il voto favorevole con l'invito per l'anno prossimo di aumentare le tariffe per tutte le categorie con i dati tecnici a disposizione. Sostiene che spalmando, infatti, la cifra su più categorie vi saranno meno sperequazioni.

Il Consigliere Tosto afferma che in tal modo questa categoria è la più tassata, il suo auspicio è che si analizzino tutte le categorie per modificare le tariffe. Ritiene frettoloso e poco studiato aumentare la tariffa del 50%. Dichiara voto contrario.

Il Consigliere Guarnera precisa che, siccome è stato trasformato un sub-emendamento in ordine del giorno, esso ha una valenza politica, non tecnica come ha detto bene il Consigliere Romeo ed annuncia il suo voto favorevole.

Entra in aula il Consigliere Zagame

Presenti 18

Il Consigliere Danubio afferma che se il segnale è quello di individuare le categorie che producono più spazzatura, per tale principio dichiara voto favorevole.

Il Consigliere Zagame sostiene che l'ordine del giorno prende in esame due sole categorie, invece si dovevano analizzare tutte le categorie, ma così non è stato fatto. Per queste ragioni dichiara voto contrario.

Il Consigliere Musumeci afferma che si potevano prendere in esame nell'ordine del giorno tutte le categorie non residenziali, tuttavia esprime voto favorevole.

Il Consigliere Maugeri sostiene che in questa fase si è istituito una nuova categoria, la categoria 9, per questo all'ordine del giorno si è parlato solo di una categoria al fine di ridurre le sperequazione. Dichiara il proprio voto favorevole.

Il Presidente mette ai voti il seguente ordine del giorno presentato dal Consigliere Guarnera + altri *"Impegnare l'Amministrazione Comunale ad avviare l'eliminazione della sperequazione rispetto alla categoria 4 (civile abitazione) aumentando ulteriormente il prossimo anno in positivo del 50% o più la suddetta categoria 9 rispetto all'emendamento tecnico presentato dall'Amministrazione Comunale"*.

Il Presidente afferma che l'ordine del giorno doveva contenere tutte le categorie e dichiara, pertanto, il proprio voto contrario per non andare contro una singola categoria.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 18
ASSENTI	N. 02

VOTI FAVOREVOLI	N. 14
VOTI CONTRARI	N. 04 (Zagame, Tosto, Scandurra, Russo)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'ordine del giorno n. 14 voti favorevoli, n. 4 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato l'ordine del giorno a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Guarnera + altri;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Guarnera + altri che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente passa alla votazione della proposta così come emendata.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri

Il Consigliere Conti annuncia il suo voto contrario perché, nonostante gli sforzi fatti, ogni anno la determinazione dei costi della tassa lievita e sostiene che se non si interviene nella gestione del servizio si otterrà poco. Invita l'Amministrazione ad analizzare i costi, anche quelli relativi al personale

e ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Consigliere Guarnera dichiara il suo voto contrario e si associa alle dichiarazioni del Consigliere Conti, poichè a suo parere è stato fatto poco per questa taxa ed il problema è sul divario del rifiuto organico. Precisa che la categoria dei chioschi è quella che, a naso, sembra offrire una maggiore sperequazione. Dichiara che il ragionamento che è stato fatto è quello ampio che ha fatto il Consigliere Romeo.

Il Consigliere Romeo annuncia il suo voto favorevole perché, in base agli elementi che avevano i Consiglieri, questo era quello che si poteva fare. Gli spiace che l'opposizione esprima voto contrario, perché questa proposta è il frutto di un buon lavoro fatto sul regolamento. Non deve passare il messaggio che si voglia punire una categoria, ma bisogna avere elementi certi per poter modificare le tariffe, non a naso.

Il Consigliere Zagame dichiara voto favorevole perché come in tutte le buone famiglie ci possono essere anche argomenti che non si condividono, ma la maggioranza è solida e coesa.

Il Consigliere Maugeri afferma che questo è un inizio, ma l'aumento del 5% grava sui cittadini. Dichiara che giustamente è stato detto che non abbiamo la bilancia per pesare le quantità di rifiuti, ma ci possiamo rendere conto che esiste una sperequazione fra le categorie. Dichiara voto contrario.

Il Consigliere Cacciola sostiene che gli fa piacere che il Consigliere Romeo creda nell'opposizione ed infatti i consiglieri dell'opposizione non intendevano bocciare la proposta della TARI, ma purtroppo si è ancora lontani. Sostiene che se l'anno prossimo ci saranno le condizioni voterà favorevole, la storia non si fa con i se e con i ma, pertanto dichiara voto contrario.

Il Consigliere Musumeci afferma che la proposta deliberativa che il Consiglio si accinge a votare è un piano finanziario e non votarlo sarebbe svilire il lavoro fatto dalla Commissione Consiliare Permanente e dal Consiglio Comunale nel regolamento IUC. Per queste ragioni dichiara voto favorevole.

Il Consigliere Zappalà annuncia il suo voto favorevole anche se inizialmente nutriva dei dubbi poi, sentendo il dibattito in aula e il Sindaco, si è convinto, anche perché il Comune deve coprire i costi del servizio rifiuti.

Il Presidente afferma che alcuni Consiglieri fanno finta di non capire o tirano acqua al proprio mulino. La soluzione non è l'aumento di una categoria. Ritiene che la strada sia quella tracciata dal Sindaco con le ARO, per il minor conferimento in discarica in modo da ottenere un notevole risparmio da poter destinare alle categorie 4 e 8 (case e garages). Sostiene che ragionare "a naso" non è un metodo amministrativo corretto e giusto, bisogna valutare fatti e atti. Non è contrario all'aumento di alcune categorie ma bisogna fare un altro tipo di ragionamento che riguarda tutte le categorie. Annuncia il suo voto favorevole, per senso di responsabilità, ma l'ordine del giorno così come è formulato è sbagliato perché chiede di aumentare le tariffe di una sola categoria. Evidenzia che il nostro Comune ha le tariffe più basse di tutti i Comuni limitrofi e chiarisce che l'aumento del 5% va a coprire le perdite dovute alle agevolazioni previste per aiutare le categorie più deboli.

Il Consigliere Guarnera chiede che la votazione si svolga per appello nominale.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto così come emendata.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi (per appello nominale).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 18
ASSENTI	N. 02

Hanno così votato:

Scandurra	favorevole
Tosto	favorevole
Papalia	favorevole
Danubio	favorevole
Russo	favorevole
Musumeci	favorevole
Cali	favorevole
Maugeri	contrario
Zappalà	favorevole
Sciacca	contrario
Romeo	favorevole
Conti	contrario
La Rosa	contrario
Bonaccorso	contrario
Zagame	favorevole
Cacciola	contrario
Grasso	favorevole
Guarnera	contrario

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n. 7 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta come emendata a maggioranza dei voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto così come emendata;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare la proposta "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del

piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014” così come emendata, che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, stante l’urgenza, mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all’art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l’assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 18
ASSENTI	N. 02

VOTI FAVOREVOLI	N. 12
VOTI CONTRARI	N. 00-
ASTENUTI	N. 06 (Maugeri, Cacciola, Guarnera, Sciacca, Bonaccorso, La Rosa)

Avendo ottenuto la proposta n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 6 astenuti su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell’art.184, comma 2 e 4, dell’ OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di immediata esecutività della delibera avanzata dal Presidente;

VISTA la L.R. 48/91;

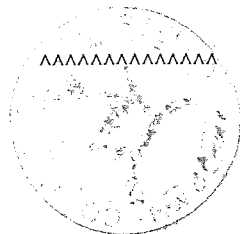
VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l’esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano Finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014”.

Esaurito l’argomento in oggetto, il presidente passa alla trattazione del successivo punto di cui all’ordine del giorno.

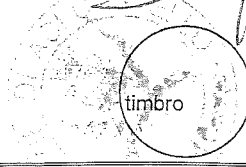


Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Tosto Salvatore

Salvatore Tosto

IL PRESIDENTE
Sig. Scandurra Carmelo



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gulizia Laura

Laura Gulizia

**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

<p>ALBO PRETORIO Certificazione di inizio pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addì..... Il Messo.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	<p>SEGRETERIA COMUNALE Certificazione di avvenuta pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:..... al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addì..... Il Messo.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>
<p>Certificazione di avvenuta esecutività Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, ATTESTA che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità. Addì.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	
<p>Annotazioni: La presente deliberazione è stata pubblicata con separato e palcoscenico e immediatamente esecutiva ai sensi di legge.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>Mario Trombetta</i></p>	<p>Trasmissione copia per l'esecuzione:</p>



COMUNE DI ACICASTELLO
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

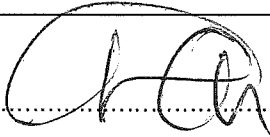
SETTORE PROPONENTE. Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del Piano Finanziario per il 2014 e TARIFFE anno 2014 –

Allegati:

N.	Documento
1	PIANO FINANZIARIO
2	PROSPETTO TARIFFE TARI 2014

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/10/91) : 

Data 21/7/2014

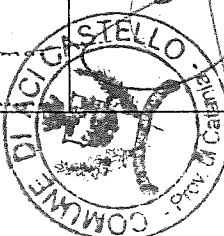
Proposta di iniziativa:

- Ufficio Presidente
- Sindacale/Assessorato
- Commissione Consiliare
- Consigliere Comunale

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Sigla
.....	<input type="checkbox"/> per istruttoria.
.....	<input type="checkbox"/> Ragioneria, per parere di rito.
<u>26.25.07.14</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza
.....	<input type="checkbox"/> Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.
.....	Annotazioni:.....

Visto per regolarità istruttoria
Il Segretario Generale
Dott. Trombetta Mario



TESTO DELLA PROPOSTA:

IL DIRIGENTE DI AREA

- ◆ Visto l'art. 1, comma 639 della L. 27/12/2013 n° 147, istitutivo a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n.214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- ◆ Premesso che la Legge di stabilità 2014 (L.n.147/2013) ha istituito, dal 01/01/2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- ◆ Con deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il relativo regolamento del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI);
- ◆ Richiamato l'art.1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n.296, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- ◆ Considerato che con Decreto Ministero dell'Interno del 29/04/2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 31/07/2014;
- ◆ Ritenuto che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- ◆ Viste le Delibere di G.M. n. 39 del 29/03/2014 e n.86 del 18/07/2014 aventi per oggetto "atto di indirizzo per predisposizione regolamento IUC e IMU";
- ◆ Considerato che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ◆ Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2014 redatto dal responsabile dell'Area Finanziaria e dal responsabile dell'Area Ecologia;
- ◆ Considerato che il piano finanziario prevede la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- ◆ Ritenuto, pertanto di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2014 che prevede per il Comune di Acicastello una spesa complessiva di € 4.873.850,00 di cui € 4.555.000,00 determinati tra costi diretti ed indiretti del servizio ed € 318.850,00 stimati per le agevolazioni previste dal regolamento comunale, in misura non eccedente il 7% del costo complessivo del servizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.1, comma 660 della Legge 27/12/2013 n.147;
- ◆ Considerato che per garantire la copertura integrale dei suddetti costi occorre procedere all'aumento del 5,25 % circa delle tariffe vigenti nel 2013;
- ◆ Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al M.E.F., Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in G.U. previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del d. Lgs. n. 446/1997;
- ◆ Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, parere inserito nell'originale del presente atto;
- ◆ Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.3 del D.L.174/2012;
- ◆ Visto l'allegato prospetto delle Tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014;
- ◆ **Visto** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ◆ **Visto** lo Statuto comunale;

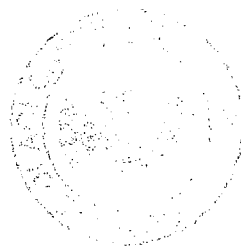
PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1. Approvare il Piano Finanziario per l'anno 2014, redatto dal soggetto gestore e rielaborato per le motivazioni di

TARIFFE TARI 2014

ALLEGATO 2

CATEGORIA	€/mq
1	18,09
1/A	4,52
2	12,93
2/A	3,37
3	15,09
3/B	6,04
4	3,75
5	6,1
6	2,57
7	5,44
7/A	4,03
8	3,75
10	13,58
10/A	3,39



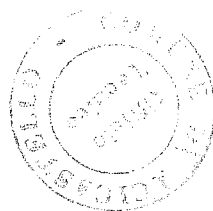
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'R' with a loop at the top and a tail that curves back to the left.

COMUNE DI ACI CASTELLO
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA

TA.RI.

PIANO FINANZIARIO

ANNO 2014



IL DIRIGENTE DELL'AREA IV
Dott.ssa Emilia Del Popolo Cristaldi

IL DIRIGENTE DELL'AREA III
Dott. Claudio Galli

INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'imposta unica comunale (IUC), introdotta dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 è un "contenitore" di tre prelievi differenti:

- l'imposta municipale propria, alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina,
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 652, della L.N. 147/2013, il comune, in alternativa alla determinazione della tariffa mediante applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nel rispetto del principio «chi inquina paga», può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

In tal caso, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Per l'anno 2014, il Comune si avvale di tale facoltà per la determinazione della tariffa.

A norma del successivo comma 654, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il comma 655 conferma la previgente disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e, pertanto, il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

In questo paragrafo vengono descritti gli aspetti principali relativi al servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Aci Castello, con l'obiettivo di delineare un quadro sufficientemente chiaro e comprensibile delle principali componenti di costo del servizio, che saranno debitamente analizzate nell'ultima parte del presente piano, dedicata alla trattazione degli aspetti di natura più squisitamente economico-finanziaria.

Al riguardo, occorre premettere che dal 1° Ottobre 2013 la gestione del servizio è affidata al Comune di Aci Castello in conseguenza della cessazione di ogni attività gestionale dell'ATO CT2 – Società Aciambiente s.p.a. -, a norma dell'art. 19 comma 2-bis e comma 12 della L.R. n. 9/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Avvalendosi della facoltà prevista dalla L.R. n. 9/2010 ed in particolare dal comma 2-ter dell'art. 5, introdotto con L.R. n. 3/2013, il Comune di Aci Castello, con deliberazione della G.M. n° 84 del 30.09.2013, ha disposto la costituzione, in forma singola, dell'Ambito di Raccolta Ottimale "ARO – Aci Castello" coincidente con il territorio comunale.

Il relativo Piano operativo di intervento è ancora in corso di revisione ai fini della prescritta approvazione da parte del competente Assessorato Regionale e, pertanto, le informazioni di seguito fornite si riferiscono all'organizzazione del servizio in atto contrattualmente prevista, passibile quindi di eventuali variazioni sulla base di modifiche e/o integrazioni del servizio.

Nelle more dell'approvazione dell'A.R.O. e dell'appalto dei relativi servizi, il Comune di Aci Castello (CT) garantisce l'effettuazione del servizio in conformità alle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana mediante prosecuzione del previgente appalto, affidato dalla Aciambiente s.p.a. alla Agesp S.p.a., con sede in Castellammare del Golfo (TP), mentre il conferimento dei rifiuti avviene in impianti di terzi in conformità a quanto stabilito dalla SRR di appartenenza.

Tutti gli impianti, le attrezzature e i mezzi impiegati nella gestione operativa del servizio (ad eccezione di un'autobotte di proprietà del Comune) sono quindi di proprietà di soggetti terzi. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi operative non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono i servizi.

I principali servizi ordinari espletati, con le modalità e le frequenze più avanti specificate, sono i seguenti:

- a. raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati;
- b. raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
- f. lavaggio e disinfezione dei contenitori;
- h. spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- i. scerbatura delle strade ed aree pubbliche;
- j. lavaggio e disinfezione delle strade ed aree pubbliche;

Tra gli altri servizi previsti dal contratto, si richiamano i servizi di:

- raccolta e smaltimento carogne animali;
- pulizia caditoie stradali;
- pulizia spiagge e/o solari pubblici;
- disinfestazione e/o derattizzazione del territorio comunale.

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali servizi sopra elencati.

SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito in modalità manuale e/o meccanizzata su tutte le aree ad uso pubblico, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali, rimanendo esclusa la sola attività di giardinaggio.

I servizi di spazzamento manuale sono effettuati tutti i giorni, comprese le domeniche ed i festivi, nei centri storici delle frazioni del Comune e nelle immediate adiacenze, nonché nei tratti di lungomare e precisamente:

_ ACI CASTELLO CENTRO: Piazza Castello, Piazza Majorana, Via Savoia, Via Dante, Via Cannizzaro, Lung.re Colombo, Lung.re Scardamiano, Via Re Martino, Via Marconi.

_ ACITREZZA: Piazza Marina, Piazza Verga, Via Provinciale, Lung.re Ciclopi.

_ FICARAZZI: Piazza Chiesa (Via San Gregorio), Piazza Giovanni XXIII, Via Tripoli (tratto compreso tra incrocio Via Trieste ed incrocio con Via Cavallaro).

_ CANNIZZARO: Via Firenze (tratto compreso tra incrocio con Via Napoli ed incrocio con via Biscari).

Il programma dello spazzamento manuale è pubblicato sul sito internet del Comune.

Viene altresì effettuato un servizio di spazzamento giornaliero con l'impiego di una spazzatrice aspirante o meccanica, i cui programmi mensili vengono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Per il caso di spazzamento meccanizzato è prevista la presenza di almeno un operatore a terra, munito di idonee attrezzature, al fine di consentire un'adeguata pulizia indipendentemente alla presenza di veicoli in sosta o di eventuali altri ostacoli all'esecuzione delle operazioni.

I rifiuti raccolti durante lo spazzamento vengono quindi trasportati presso impianti idonei allo smaltimento.

SCERBATURA STRADE

Contestualmente allo spazzamento, nelle vie principali dei centri urbani e con frequenza minima mensile in tutte le altre strade e piazze pubbliche, viene effettuata l'attività di scerbatura; essa comprende le attività manuali e/o meccanizzate necessarie alla rimozione della vegetazione spontanea presente nelle aree pubbliche sulle superfici pavimentate, lungo i marciapiedi, i muri di recinzione, i prospetti degli edifici, ecc..

I programmi mensili del servizio vengono pubblicati sul sito internet.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE

Per quanto concerne il servizio di lavaggio e disinfezione delle strade ed aree pubbliche viene effettuato con l'impiego di idonei automezzi ed attrezzature, utilizzando prodotti regolarmente registrati al Ministero della Salute per tale destinazione.

Il servizio prevede il lavaggio dell'intera sede stradale e dei marciapiedi e si svolge con la seguente stagionalità e frequenza nei luoghi sotto indicati:

A) periodo da ottobre a maggio:

_ Piazza Marina con frequenza giornaliera;

_ Piazza Castello con frequenza settimanale;

_ Piazza Verga – Acitrezza, Piazza Chiesa Madre – Ficarazzi, Piazza Sciuti, - Cannizzaro, con frequenza quindicinale;

_ Strade e piazze dei centri urbani con frequenza mensile;

B) periodo da giugno a settembre:

_ Piazza Marina e Piazza Castello con frequenza giornaliera;

_ Piazza Verga – Acitrezza, Piazza Chiesa Madre – Ficarazzi, Piazza Sciuti – Cannizzaro con frequenza settimanale;

_ Strade e piazze dei centri urbani con frequenza quindicinale

Il programma dei servizi mensili è pubblicato sul sito internet.

RACCOLTA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il servizio, consistente nel ritiro di tutti i rifiuti urbani indifferenziati (R.U.I.) di qualunque natura e provenienza, è stato organizzato su tutto il territorio comunale secondo le seguenti modalità:

- a) Raccolta da cassonetti stradali;
- c) Raccolta da gettacarte, ecc.;
- d) Raccolta porta a porta.

I servizi di raccolta sono effettuati tutti i giorni, incluse le domeniche ed i festivi infrasettimanali, in tutte le frazioni del territorio comunale, comprese eventuali aree demaniali.

Nelle zone non servite dai cassonetti stradali, il servizio di raccolta viene espletato mediante la modalità "porta a porta". Tale modalità prevede la raccolta dei rifiuti, riposti all'interno di sacchi a perdere ben chiusi depositati entro contenitori chiusi da esporre sul suolo pubblico immediatamente adiacente le abitazioni degli utenti, ferma restando, naturalmente, la prevista facoltà di depositare i rifiuti nei cassonetti stradali dislocati in altre zone del territorio comunale.

Da segnalare che, come sarà meglio specificato nel successivo paragrafo dedicato alla raccolta differenziata, nel Comune di Aci Castello, a partire dall'anno 2011, è stato avviato un progetto di raccolta differenziata "porta a porta", da effettuarsi in alcune strade del centro del Comune, che riguarda circa 560 utenze, senza costi aggiuntivi per il Comune; per l'attuazione del progetto, alle utenze interessate è stato distribuito un kit composto da n.° 3 contenitori antirandagismo di colore diverso, da utilizzarsi per rifiuti indifferenziati, carta e plastica.

Limitatamente alle strade interessate da tale servizio sperimentale, i rifiuti indifferenziati vengono riposti dagli utenti, sempre all'interno di sacchi a perdere ben chiusi, nel contenitore di colore VERDE, con frequenza di raccolta giornaliera.

I rifiuti indifferenziati provenienti dai pubblici esercizi situati in zone non servite dai cassonetti e che intendono fruire del sistema di raccolta "porta a porta", avviene mediante deposito dei sacchi a perdere ben chiusi, da riporre all'interno di idonei contenitori, rispondenti ad apposite caratteristiche tecniche, dei quali gli stessi utenti sono tenuti a munirsi e curarne la pulizia, l'igiene e la manutenzione, inclusa la superficie di spazio pubblico sulla quale vengono collocati.

Del servizio di gestione dei rifiuti indifferenziati, fa parte anche lo svuotamento dei cestini getta rifiuti dislocati nell'intero territorio comunale con relativa sostituzione dei sacchi di plastica posti all'interno degli stessi.

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti durante il servizio sono trasportati presso gli impianti della Sicula Trasporti s.r.l. che provvede al trattamento e allo smaltimento

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il servizio consiste nel ritiro e nel trasporto presso idonei impianti per il trattamento e/o la selezione e/o lo smaltimento e/o il recupero, di tutti i rifiuti urbani di qualunque provenienza, che sono destinati ad attività di recupero in quanto già raggruppati in classi di frazioni merceologiche omogenee nei punti di raccolta, oppure in quanto raggruppabili in classi di frazioni omogenee.

La raccolta differenziata nel Comune di Aci Castello riguarda le seguenti tipologie di rifiuto:

- carta e cartone;
- plastica;
- vetro e lattine;
- pile;
- farmaci;
- contenitori contrassegnati con le lettere "T" e/o "F";
- scarti vegetali;

- ingombranti (mobili, materassi, ecc.);
- RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- prodotti tessili, abiti ed accessori di abbigliamento usati;
- oli e grassi vegetali e animali esausti.

In tutti questi casi, il conferimento da parte dei cittadini privati è gratuito.

In tale contesto, tutti gli imballaggi raccolti vengono avviati ai Consorzi di filiera del CONAI convenzionati con il Comune di Aci Castello

Nel Comune, il servizio di raccolta differenziata viene gestito con le seguenti modalità:

- svuotamento contenitori stradali;
- raccolta “porta a porta”.

La raccolta differenziata dei rifiuti viene effettuata dalla Ditta appaltatrice mediante svuotamento dei contenitori stradali, di diverso colore e/o forma forniti a nolo dalla stessa Ditta, con una frequenza minima settimanale. All’interno dei contenitori stradali, gli utenti conferiscono i materiali “differenziati” con frequenza giornaliera, senza alcuna limitazione di orari, con la sola eccezione dei RAEE di piccole dimensioni, da conferirsi sempre giornalmente, ma dalle ore 07.00 alle ore 12.00.

Come già anticipato nel precedente paragrafo, nel Comune di Aci Castello è stato avviato in via sperimentale e successivamente confermato, un progetto di raccolta differenziata “porta a porta” che coinvolge circa 1.200 cittadini. Per l’attuazione del progetto, alle utenze domestiche interessate è stato distribuito un kit composto da n.° 3 contenitori con sistema antirandagismo, di colore VERDE, BLU e GIALLO, da utilizzarsi rispettivamente per i rifiuti indifferenziati per la carta/cartone e per la plastica.

Le utenze domestiche interessate dal progetto, ferma restando la possibilità di conferire negli appositi cassonetti e/o contenitori stradali, espongono i contenitori colorati sul suolo pubblico immediatamente adiacente le proprie abitazioni, nei giorni feriali, con la seguente periodicità:

- contenitore BLU (carta e cartone): 1 volta a settimana;
- contenitore GIALLO (plastica): 1 volta a settimana.

I contenitori dovranno essere ritirati a cura degli stessi utenti, dopo la raccolta e comunque entro le ore 10.30.

Per tutte le utenze non domestiche, è prevista invece la facoltà di conferire in forma differenziata mediante il sistema “porta a porta”, i rifiuti costituiti da vetro, plastica, carta e cartone prodotti nell’esercizio delle proprie attività. In tal caso, gli utenti sono tenuti a conferire la plastica in appositi sacchetti, il cartone debitamente ripiegato ed eventualmente legato, mentre i materiali in vetro e carta vengono riposti, all’interno di idonei contenitori, rispondenti ad apposite caratteristiche tecniche, dei quali gli stessi sono tenuti a munirsi, curandone la pulizia, l’igiene e la manutenzione, compresa la porzione di suolo pubblico sulla quale vengono collocati.

Il calendario di conferimento è il seguente:

- _ CARTA e CARTONE: 1 volta a settimana;
- _ VETRO e LATTINE: 2 volte a settimana;
- _ SOLO CARTONE: 1 volta a settimana;
- _ PLASTICA: 1 volta a settimana.

Analogamente alle utenze domestiche, i contenitori vengono esposti sul suolo pubblico immediatamente adiacente l’utenza e vengono ritirati, a cura degli stessi utenti, dopo la raccolta e comunque entro le ore 10.30.

Nell’ambito del servizio di raccolta differenziata, vengono inoltre attuate anche le seguenti tipologie di interventi:

- _ raccolta e trasporto degli scarti vegetali: si tratta del servizio con frequenza settimanale per la raccolta, presso il domicilio degli utenti, degli scarti vegetali ivi inclusi quelli derivanti dai lavori di giardinaggio effettuati dalle maestranze del Comune.

_ gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.): il servizio consiste nella raccolta, trasporto e smaltimento dei R.U.P., mediante lo svuotamento degli appositi contenitori con frequenza minima mensile; il servizio assicura anche, in ogni tempo, la raccolta delle siringhe abbandonate negli spazi pubblici od aperti al pubblico, curandone la sterilizzazione e lo smaltimento secondo le normative vigenti;

_ raccolta e trasporto degli ingombranti e/o beni durevoli: è effettuato un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, presso le utenze domestiche, con frequenza minima settimanale, anche su richiesta del Comune, per il caso di rifiuti abbandonati su aree pubbliche.

Gli utenti indirizzano le proprie richieste di intervento direttamente al Comune che le inoltra alla Ditta appaltatrice.

In considerazione del lungo tempo trascorso dalla progettazione dell'appalto, si è reso necessario organizzare n° 4 servizi settimanali al posto dell'unico previsto, in considerazione dei diversi CER da raccogliere e trasportare separatamente.

La raccolta dei beni durevoli e degli ingombranti prevede pertanto i seguenti servizi settimanali:

ingombranti legnosi, ferrosi, misti

RAEE PERICOLOSI (frigoriferi ecc.)

RAEE PERICOLOSI (televisori ecc.)

RAEE NON PERICOLOSI (lavatrici ecc.)

Tutti i rifiuti differenziati vengono conferiti presso gli impianti autorizzati individuati dalla SRR di appartenenza per le operazioni di trattamento e/o selezione e/o stoccaggio per le successive operazioni di recupero e/o smaltimento.

LAVAGGIO CASSONETTI

Il lavaggio è previsto con frequenza quindicinale nel periodo invernale, da ottobre a maggio, e con frequenza settimanale nel periodo estivo, da giugno a settembre con impiego di apposito mezzo lavacassonetti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di Aci Castello ha redatto nel 2010 progetto definitivo per la realizzazione di un CCR nella frazione di Cannizzaro, che l'allora competente Società Aciambiente s.p.a. ha trasmesso al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti per il finanziamento dell'opera con fondi PO-FESR 2007/2013. Il progetto non è stato ammesso a finanziamento per carenza di documentazione amministrativa.

Il Comune di Aci Castello, la Società Aciambiente s.p.a in liquidazione e la SRR Catania area metropolitana, in riscontro ad apposita richiesta dell'Assessorato Territorio e Ambiente, hanno confermato l'attuale interesse alla realizzazione del CCR ribadendo la richiesta di finanziamento dell'opera la cui realizzazione è prevista in apposito sito individuato nel vigente PRG nella frazione di Cannizzaro.

La realizzazione dell'opera si rivelerà funzionale al potenziamento della raccolta differenziata, traducendosi in fondamentale strumento per l'ottimizzazione del servizio di nettezza urbana, con immediate e positive ricadute sui costi del servizio a vantaggio della cittadinanza.

Di tale investimento si terrà conto nella determinazione dei costi del servizio dei prossimi anni – subordinatamente all'esercizio di realizzazione e di entrata in funzione - in relazione alle quote di ammortamento ed al capitale investito.

DETERMINAZIONE COSTI

Ribadito che il presente piano prevede di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, nel presente paragrafo, viene analizzato e stimato il costo complessivo del servizio.

Si ricorda in questa sede che la nuova TARI ha natura tributaria e, come tale, non prevede l'applicazione dell'IVA e che, in conseguenza, sui singoli costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'IVA versata dal Comune ai propri fornitori non può essere "recuperata", diventando essa stessa parte integrante del costo del bene e/o del servizio acquistato e dunque considerata ai fini del presente Piano Finanziario.

I costi diretti del servizio sono costituiti da:

- costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani spazzamento lavaggi ecc.;
- costi di stoccaggio, selezione, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

I costi indiretti comprendono:

- i costi di gestione della SRR
- il costo del personale tecnico-amministrativo dipendente effettivamente impiegato;
- gli ulteriori costi sostenuti per le attività di riscossione e accertamento del tributo.

Il presente Piano finanziario, redatto sulla base dei dati economici derivanti dagli affidamenti esistenti e dei dati registrati nell'anno 2013, prevede i seguenti valori:

Descrizione	Previsioni 2014
Raccolta, trasporto, ecc	2.787.000,00
conferimenti	1.278.000,00
Costi gestione SRR	130.000,00
costi personale area 4	65.000,00
costo personale area 3	212.000,00
CARC	97.000,00
CONAI	- 6.000,00
MIUR	- 8.000,00
TOTALE	4.555.000,00
Finanziamento Agevolazioni (7% costo complessivo)	318.850
Totale Costi	4.873.850,00



CONCLUSIONI

Riepilogando, il costo complessivo del servizio che nel 2014 dovrà essere coperto dal nuovo tributo TARI è di euro 4.873.850,00.

Il dettato normativo che impone il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio, comporterà anche per l'anno 2014 l'adeguamento del gettito per la copertura del 100% dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L.N. n°147/2013, é fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo, per un totale di €243.692,50.

Per l'anno 2014 l'elenco di carico dei contribuenti non potrà, pertanto, essere inferiore a €. 5.117.542,50.

R

- cui in premessa, allegato n.1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che i costi diretti ed indiretti del servizio rifiuti sono pari ad € 4.873.850,00, comprensivi della somma di € 318.850,00 stimata per le agevolazioni previste dal regolamento comunale, in misura non eccedente il 7% del costo complessivo del servizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.1, comma 660 della Legge 27/12/2013 n.147;
 3. Approvare le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014 come risultante da prospetto n.2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
 4. Dare atto che con le tariffe di cui al precedente punto 3, il gettito previsto è di € 4.873.850,00;
 5. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2014, data di istituzione della TARI;
 6. Dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
 7. Disporre che il presente provvedimento venga trasmesso all'Ufficio di Segreteria comunale, per provvedere al suo inserimento nel sito telematico istituzionale e la sua pubblicazione, per mero scopo notiziale, alla sezione Albo Pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it) ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n°5/2011 e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
 8. Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;
 9. Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it, gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
 10. Disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti;
 11. Dare atto che **non** è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -
(Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91)

Data

24/1/2014

Il Dirigente proponente

Dr. Claudio Galli



VISTO

Il Sindaco/Assessore



ITER ISTRUTTORIO:

<p align="center">PARERE REGOLARITA' TECNICA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>24/7/2014</u> Firmato <u>Dr. Claudio Galli</u></p>
<p align="center">PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>24/7/2014</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario <u>[Signature]</u></p>
<p align="center">ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N....., cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario</p>
<p align="center">SEGRETERIA COMUNALE</p>	<p align="center">ESITO DELLA PROPOSTA</p> <p>() RINVIATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. () RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. (X) APPROVATA NELLA SEDUTA DEL <u>18 SET 2014</u> COME DA VERBALE DELIBERATIVO n° <u>75</u> del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data..... <u>18 SET 2014</u> Il Segretario Generale, <u>[Signature]</u></p>

COMUNE DI ACI CASTELLO
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA
3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO- TRIBUTI-ECONOMATO-SERVIZIO IDRICO

COMUNE DI ACICASTELLO
01. SET. 2014
ARRIVO PROT. N° 0015 PPS

Al

Presidente del Consiglio Comunale
Carmelo Scandurra

SEDE

Oggetto : Trasmissione PARERE proposta di delib. per il C.C. "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014".

Si trasmette, in allegato alla presente, Verbale n° 12 del 28/08/2014 con espressione **PARERE FAVOREVOLE A MAGGIORANZA** relativo alla proposta di delibera in oggetto.

75



D'Ordine del
Presidente della 3° Commissione C.P.
Papalia Massimo

Il Segretario
A. Gilletti

COMUNE DI ACI CASTELLO
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA
3^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO- TRIBUTI-ECONOMATO-SERVIZIO IDRICO

VERBALE N. 12 del 28/08/2014

Convocazione prot. n. 0015615

del 25/08/2014

L' anno duemilaquattordici il giorno **ventotto** del mese di **Agosto** alle ore 09.00 presso la sede Comunale di Aci Castello, è stata convocata la 3^o Commissione Consiliare Permanente "Bilancio- Tributi -Economato-Servizio Idrico " per trattare il seguente O.d.G.:

- 1) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. " Riconoscimento debito fuori bilancio Sent. n. 112/2010..."
- 2) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Regolamento IUC"
- 3) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014"
- 4) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote TASI 2014".
- 5) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote IMU".
- 6) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Addizionale comunale all'IRPEF. Determina Aliquota.
- 7) Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

Papalia Massimo	Presidente	PRESENTE
Conti Mario	Vice Presidente	PRESENTE
Scuderi Francesco	Componente	ASSENTE= Sost. Cali Marco
Grasso Santo	Componente	ASSENTE = Sost. Russo Filippo
Bonaccorso Antonio Maria	Componente	PRESENTE

Partecipa alla riunione come Capo Gruppo il Cons. Cacciola Venerando.

Alle ore 9.20 si apre la riunione con la lettura del Verbale n° 11 del 22/08/2014 che viene approvato dai presenti predisponendo la trasmissione dell' emendamento, allegato al Verbale suddetto, all' Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Regolamento IUC". Il Regolamento è stato esaminato, discusso e approvato dalla CCP con l' emendamento proposto e allegato.

Pertanto la CCP sulla proposta delib. per il C.C. "Regolamento IUC" esprime parere favorevole con emendamento.

Si esamina la proposta delib. per il C.C. "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014".

I Cons. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Il Presidente e i componenti Russo e Cali, sentita la relazione del Dott. Galli, pur constatando questi aumenti specificano che gli stessi si rendono necessari per la copertura del costo totale del servizio (previsto per Legge) e pertanto esprimono parere favorevole.

Pertanto sulla proposta de delibera "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014" la CCP esprime parere favorevole a maggioranza.

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote TASI 2014".

I Cons. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Il resto della CCP constatando gli sforzi dell' Amministrazione per ulteriori tagli alle spese e comunque nell'ottica di un miglioramento globale della situazione economica dell'Ente esprime parere favorevole.

Pertanto la CCP sulla proposta "Aliquote TASI 2014" esprime parere favorevole a maggioranza.

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote IMU".

I Conss. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Anche qui i Conss. Papalia, Cali e Russo, considerata la situazione economica attuale e l'impossibilità di abbassare l'aliquota IMU, si ritengono soddisfatti in quanto l'Amministrazione per quanto riguarda l'aliquota della prima casa è riuscita a mantenerla invariata rispetto all'anno precedente evitando ulteriori aumenti tra l'altro consentiti dalla Legge.

Pertanto la CCP sulla proposta delib. per il C.C. "Aliquote IMU". esprime parere favorevole a maggioranza.

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Addizionale comunale all'IRPEF. Determina Aliquota".

I Conss. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Il Presidente Papalia unitamente ai Conss. Cali e Russo, consapevoli dell'impossibilità dell'Amministrazione a diminuire l'aliquota IRPEF, così come ampiamente spiegato dal Rag. Gen. Dott. Galli, in un'ottica di supporto e totale fiducia nell'operato dell'Amministrazione esprimono parere favorevole.

Pertanto la CCP sulla proposta delib. per il C.C. "Addizionale comunale all'IRPEF. Determina Aliquota." esprime parere favorevole a maggioranza.

Per quanto riguarda la proposta di delibera per il C.C. "Riconoscimento debito fuori bilancio Sent. n. 112/2010...", considerato che l'Amministrazione ha ritirato la proposta in Consiglio Comunale, considerato anche che l'Avv. Miano è ancora in ferie, la CCP all'unanimità decide per il momento di non trattare l'argomento.

Esauriti i punti all'O.d.G. il Presidente ritiene di discutere nella riunione di domani, già programmata, la nota trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale Prot. N: 0014923 del 08/08/2014 con oggetto "Relazione per la redazione proposta del bilancio di previsione 2014 alla luce della attuale situazione economica finanziaria dell'Ente. I Consiglieri presenti ritengono sia utile avere la presenza del Dott. Galli, della Dott.ssa Del Popolo, dell'Assessore Patanè e dell'Assessore Danubio ed invitano il Presidente ad attivarsi affinché le suddette presenze possano essere garantite.

La CCP alle ore 10.40 chiude i lavori.

Il Presidente della 3° Commissione C.P.
Papalia Massimo

Il Segretario verbalizzante

A. Gilletti



Parere di competenza in relazione alle proposta di deliberazione avente come oggetto
"Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) –
Approvazione piano finanziario per il 2014 e Tariffe 2014

- Preso atto della proposta dell'Amministrazione Comunale con la quale si propone per l'anno 2014 il piano finanziario e le tariffe relative alle singole categorie riguardanti il tributo in questione;
- Considerato che anche per l'anno corrente si registra un ulteriore aggravio per i cittadini del 5% delle aliquote previste nel 2013;
- Ritenuto che i costi del servizio nell'arco di pochi anni (dal 2009) sono lievitati di oltre il 50%;
- Valutato che ben poco è stato fatto per avviare il servizio di raccolta differenziata necessario per migliorare la qualità del servizio ed abbattere una parte dei costi di gestione che oggi gravano oltremodo sui cittadini;

i Consiglieri Comunali Bonaccorso Antonio Gianluigi Manno
non esprimono parere favorevole alla proposta di delibera in discussione e si riservano di effettuare ulteriori considerazioni in sede di consiglio comunale.

Acicastello li 28-8-14

Firmato

Manno
Antonio Gianluigi Manno

Comune di ACI CASTELLO

Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti

COMUNE DI ACICASTELLO
29 LUG. 2014
ARRIVO PROT. N° 00159/09

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di C.C. "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del piano economico finanziario per il 2014 e Tariffe anno 2014 –".

PARERE DEI REVISORI

ave TD
Pres. TeCC

L'organo di revisione del Comune di Aci Castello, nelle persone di:

- Rag. Raffaele Castro, Presidente
- Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Componente, assente giustificata
- Dott. Giovanni Musumeci, Componente

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, di cui in oggetto;

Visto l'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, che il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Esaminata la documentazione prodotta e trasmessa a codesto Collegio consistente:

- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del piano economico finanziario per il 2014 e Tariffe anno 2014 –".
- Piano economico finanziario TARI predisposto dai Dirigenti dell'Area 4° e 3°.
- Tariffe anno 2014;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente, da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Attestato
25
del 1/8/14

Comune di ACI CASTELLO

Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti

Atteso che nel nuovo testo unico degli enti locali l'art. 239 — comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali.

Per quanto di competenza esprime *parere favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Raffaele Casiro

Dott. Giovanni Musumeci

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO.

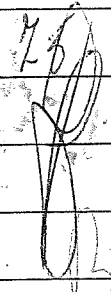
Il/la sottoscritto/i Consigliere/i Comunale, vista la proposta deliberativa depositata agli atti della Presidenza avente ad oggetto "..... TARIFFE TARI"

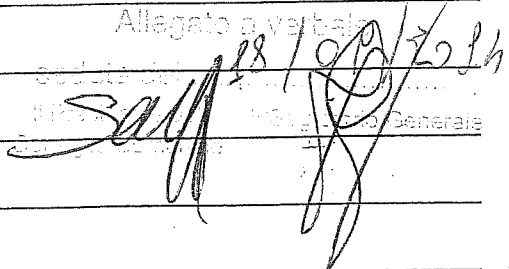
Con la presente intendono presentare il seguente

() emendamento;
 sub-emendamento;

TESTO:

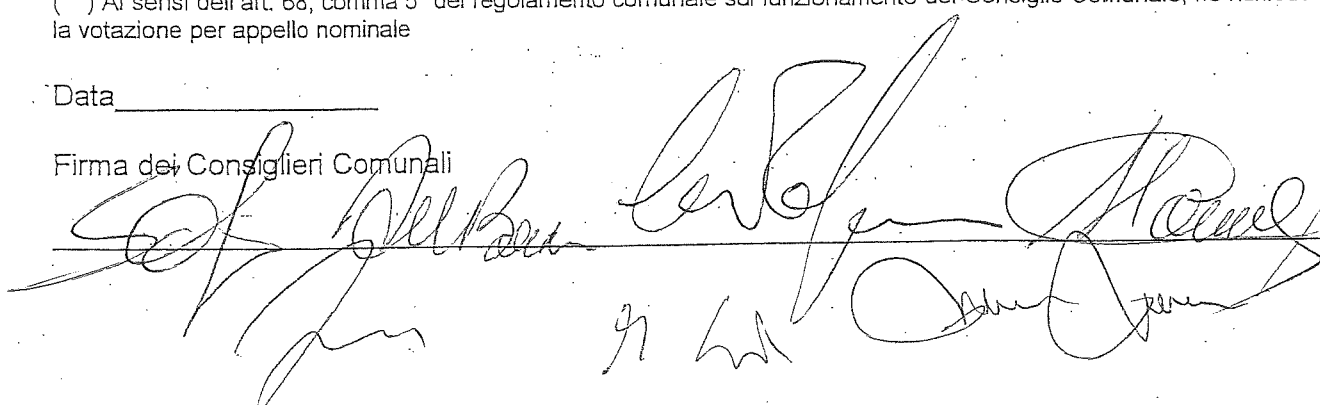
" ALL' EMENDAMENTO SULLA ATTRIBUZIONE DELLA TARIFFA CAT. 9 AGGIUNGERE QUALE IMPEGNO PER L'AMMINISTRAZIONE DI AVUIARE L'ELIMINAZIONE DELLA SPERDUZIONE RISPETTO ALLA CAT. 4 (CIVILE ABITAZIONE) AUMENTANDO ULTERIORMENTE DEL 50% IL PROSSIMO ANNO IMPOSITIVO LA SUDETTA CAT. 9.

7/5/20


Allagato a verbale
28/09/2014


Data _____

Firma dei Consiglieri Comunali



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT.N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL _____

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

() SOPPRESSIVO;

() MODIFICATIVO;

() AGGIUNTIVO.

ORDINE DI VOTAZIONE: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

Il sottoscritto responsabile del servizio _____, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: _____ sulla regolarità tecnica.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000, esprime parere: _____ sulla regolarità contabile.

Data _____

Firma _____

UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Il Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare del _____ n. _____.

Il Segretario Generale

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO.

Il/la sottoscritto/i Consigliere/i Comunale, vista la proposta deliberativa depositata agli atti della Presidenza avente ad oggetto TECNICO DI UFFICIO

AREA 20 - SERVIZI FINANZIARI / TRIBUTI

Con la presente intendono presentare il seguente

emendamento;

sub-emendamento;

TESTO:

al punto 3 del dispositivo
" Aggiungere le seguenti pose: attribuire alle nuove categorie 9 le tariffe di cui alle categorie 1 incrementate del 50%.

parere tecnico e parere di
legolante - Tecnica / contabile
formosa

Allegato a Verbale

18/9/2014
Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 68, comma 5° del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, né richiedono la votazione per appello nominale

Data

18/9/2014

Firma dei Consiglieri Comunali

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT.N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL _____

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

- SOPPRESSIVO;
 MODIFICATIVO;
 AGGIUNTIVO.

ORDINE DI VOTAZIONE: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

Il sottoscritto responsabile del servizio _____, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: _____ sulla regolarità tecnica.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000, esprime parere: _____ sulla regolarità contabile.

Data _____

Firma _____

UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Il Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare del _____ n. _____.

Il Segretario Generale

Conferenza Copi Gruppo
VERBALE N° 6

18-09-2014

Senza presenti

- ca. Pansa
- Gremo
- Toslo
- Seiccia
- Guomera
- Hangeri
- Celi
- Zafferano
- Papalio
- Municipi sost. ROMEO
- Caub'
- ~~Caub'~~

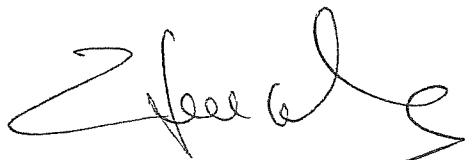
Alle ore 12.55 durante le sedute
del c.c.

Il P. Scandurra ha messo le red. c.c.
per verificare il dep. funz. c.c.
nello schema di un O.d.G. relativo
all'argomento (TARI). E' d'obbligo e
verificare l'ammirabilità di tale O.d.G.

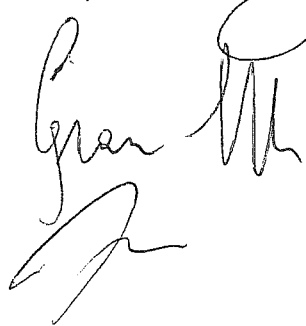
Guomera ha fornito il SUB EN presentato
in sede di c.c. e come da fatto l'opposizione
in O.d.G. avente il seguente testo:
Impugnare l'Atto Comune ad avviare
la eliminazione della sperequazione
rispetto alla categoria 4 (Civile Abitamento)

Annunciando ulteriormente il prossimo
anno in positivo del 50% o più la
mobile categoria e rispetto all'Emendamento
tecnico presentato dall'Anno. ne Comune
(firmato esponenti dell'opposizione).

~~Il~~ Considerato che i proponenti hanno trasformato
il Sub-emendamento in Odg trascritto e Verbalizzato
con come pres. art 23 e 5 del Reg. P.C.
Il Presidente C.C. annunzia l'~~OdG~~ OdG e ai
reuni art 23 e 1 del Reg. e nota
valore prima delle deliberazioni finali
della proposta.







IL PRESIDENTE



